



Presidenza
del Consiglio dei Ministri
U.B.R.R.A.C.
Servizio Controllo Spese Personale

Roma *20*

Presidenza del Consiglio dei Ministri
UBRRAC 0009227 P-4.7.2.1
del 03/05/2013



7835233

Alla Struttura di Missione per la Spending
Review
Largo Chigi 19
00100 ROMA

OGGETTO

- DM 18/3/13 – Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2013 rivolta alla Struttura di missione per la Spending Review.

Si restituisce, debitamente registrato, il provvedimento indicato in oggetto.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

D. de Molinis



**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
LA GESTIONE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA
SPENDING REVIEW PER L'ANNO 2013**

IL MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la direttiva generale annuale dei ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2000, del 15 novembre 2001, dell'8 novembre 2002, del 27 dicembre 2004, del 12 marzo 2007 e del 25 febbraio 2009";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2004 recante gli "Indirizzi per garantire la coerenza programmatica dell'azione di Governo";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e, in particolare, l'articolo 3, commi 68 e 69;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n° 228 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2013);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2012 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2013;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131 del 25 maggio 2011 “Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2012 con cui si adottano le Linee Guida per l'individuazione degli indirizzi e obiettivi strategici ed operativi

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della PCM relativo al quadriennio normativo 2006/2009 e ai bienni economici 2006/2007 e 2008/2009 stipulati il 4 agosto 2010.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 2012 che istituisce la Struttura di missione per la Spending review delle pubbliche amministrazioni,

EMANA LA SEGUENTE:

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SPENDING REVIEW DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2013

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo della Struttura di Missione per la Spending Review e, per il suo tramite agli eventuali dirigenti.

Finalità della direttiva

In conformità al principio di coerenza esterna, per il quale occorre garantire una connessione logica tra le priorità politiche del Governo e la programmazione strategica a livello amministrativo, la direttiva per l'azione amministrativa e la gestione della Struttura di Missione per la Spending Review trova fondamento nel quadro degli obiettivi di Governo e nelle politiche intersettoriali che da questi obiettivi discendono.

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo e traduce tali indicazioni di livello strategico in obiettivi e programmi operativi di riferimento per la gestione amministrativa, indicandone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione. Tali obiettivi sono individuati per garantire in modo efficiente la continuità dell'azione amministrativa e il funzionamento della struttura nel suo complesso. In particolare, la presente direttiva definisce nel quadro delle priorità dell'azione amministrativa della Presidenza del Consiglio e delle priorità politiche del Ministro:

- gli obiettivi strategici a cui dovrà essere improntata l'attività della Struttura di Missione per la Spending Review per l'anno 2013;
- gli obiettivi operativi, definiti in attuazione degli obiettivi strategici rappresentati dalla relativa scheda allegata che costituisce parte integrante della presente direttiva;
- e le modalità di misurazione del monitoraggio dei risultati conseguiti.

1. Le aree strategiche e gli obiettivi strategici per l'azione amministrativa

La direttiva annuale per l'azione amministrativa della Struttura definisce gli orientamenti strategici nell'ambito dei quali sono individuati gli interventi finalizzati alla crescita della produttività.

La programmazione operativa della Struttura di Missione per la Spending Review per l'anno 2013 deve, conseguentemente, essere ispirata al perseguimento dei seguenti Obiettivi Strategici (di seguito O.S.) ed Obiettivi Operativi (di seguito O.O.):

AREA STRATEGICA: "Impegno per la crescita della produttività"

O.S.: 1. Analisi della spesa territoriale di alcune amministrazioni con strutture periferiche

O:O. 1. Analisi della spesa territoriale della Guardia di Finanza: acquisizione dati e organizzazione degli stessi.

Il Capo della Struttura e gli eventuali dirigenti destinatari degli obiettivi suddetti, sono responsabili dell'attuazione degli obiettivi assegnati in base alle rispettive attribuzioni.

3. Monitoraggio della direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati sarà svolto dal Capo della Struttura di Missione per la Spending Review – in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 31 del D.P.C.M. 1 ottobre 2012 - anche in relazione a modifiche e/o rimodulazioni di priorità politiche e obiettivi strategici conseguenti all'adozione del decreto ministeriale di riordino organizzativo della Struttura.

La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei Conti ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

**Il Ministro
per i rapporti con il Parlamento**



18 MAR. 2013

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 786/2013
Roma, 25.3.2013

IL REVISORE
Segfi

IL DIRIGENTE
Bozza

Pres. Cons. Ministri
Reg. ALLA CORTE DEI CONTI
Addi 27 APR 2013
Reg. n. 3 Fog. n. 310
[Signature]

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI
ANNO 2013
Dipartimento
STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SPENDING REVIEW
DIRIGENTE: SIGGILLINO ANNA

RISORSE DISPONIBILI

Risorse umane: 1

Risorse finanziarie: 175.000

RISORSE AGGIUNTIVE PROGRAMMATE

Risorse umane: 1

Risorse strumentali:

Risorse finanziarie: 175.000

Obiettivo (P)

Tipo

Direttiva

Descrizione obiettivo

Analisi della spesa territoriale di alcune amministrazioni con strutture periferiche

Indicatore previsto

Rapporto di analisi preliminare sulle spese della Guardia di Finanza

Modalità di misurazione

Presentazione della proposta nei tempi previsti

Peso ponderato del rendimento

alto=1.0

medio=0.7

basso=0.5

entro fine mandato governativo

entro un mese da fine mandato governativo

entro due mesi da fine mandato governativo

Punteggio attribuito: 60

COMPORAMENTO ORGANIZZATIVO

Area di competenza

Punteggio attribuito

Analisi della programmazione

7.0

Gestione e realizzazione

7.0

Relazione e coordinamento

6.0

QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE

Parametri di valutazione

Punteggio attribuito

Tempestività

3.0

(rispetto dei tempi assegnati per l'esecuzione della prestazione e capacità di intervento nei tempi opportuni anche in assenza di istruzioni specifiche)

Accuratezza

2.0

(esecuzione della prestazione con la massima attenzione,

diligenza ed esattezza richieste dalle circostanze specifiche e dalla natura del compito assegnato)

Approfondimento 3.0

(grado di completezza nel trattamento della materia trattata e degli elementi elaborati)

Chiarezza 3.0

(semplicità nell'esposizione delle problematiche e nelle soluzioni proposte)

Disponibilità 3.0

(flessibilità ad adeguarsi alle esigenze dell'incarico ricoperto sia in termini di tempo che di spazio)

Rispondenza all'input ricevuto 3.0

(capacità di individuazione dell'esatto contenuto della richiesta e coerenza nella sua esecuzione)

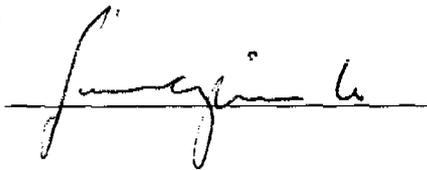
Orientamento al cambiamento 3.0

(capacità di rilevare criticità e di individuare nuove modalità organizzative e metodologiche di lavoro per migliorare la quantità dei servizi ed accrescere la soddisfazione degli utenti)

NEGOZIAZIONE OBIETTIVI

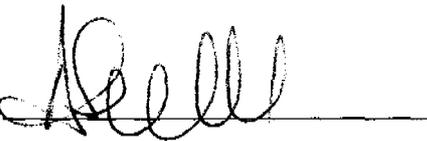
Responsabile della negoziazione

Ministro P. Giarda



Valutato

Cons. Anna Siggillino



31/01/2013